



Decreto Dirigenziale n. 298 del 18/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' "MERIDIANA STARACE ARTE S.R.L" CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI TERZIGNO, ALLA VIA DEI MONACI, 3, PER L'ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Società **"MERIDIANA STARACE ARTE s.r.l." con sede legale e operativa nel Comune di Terzigno, alla via Dei Monaci, 3**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **falegnameria** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **"produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 50 kg/g" e "verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"** e con l'uso di 500 kg/g di legno e di 30 kg/g di vernici;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 04/12/2009 con prot. 1057940 ai sensi del D.P.R. 25/07/91, e integrata in data 24/02/2010 con prot. 167074, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 22/09/2011 il cui verbale si richiama:

a.1. la Società, a rettifica di quanto riportato nell'istanza, ha dichiarato che la fase di verniciatura prevede un utilizzo di una quantità di vernici pronte all'uso di 300 gr/g, inoltre ha precisato che l'attività di falegnameria e verniciatura svolta è riferita a semplici lavorazioni di manutenzioni e ritocchi di mobili prodotti da terzi, pertanto ha consegnato, in sostituzione della relazione tecnica relativa alla fase di verniciatura, una nuova relazione tecnica con opportuni dimensionamenti della cabina di verniciatura;

a.2. l'Amministrazione precedente ha chiesto alla Società chiarimenti in merito all'ubicazione del silos per la raccolta polveri, l'altezza del camino di emissione e la percentuale di solvente nelle vernici;

a.3. la Società ha dichiarato che il silos è ubicato all'esterno dello stabilimento, il camino di emissione si eleva di circa 3 metri al di sopra del colmo del tetto dell'opificio e, per quanto attiene alle vernici utilizzate, ha consegnato una scheda tecnica riportante un contenuto di solvente inferiore al 10%; ha dichiarato, inoltre, che anche il camino relativo alla cabina di verniciatura ha un'altezza a norma;

a.4. il Comune ha espresso parere favorevole in quanto l'immobile è oggetto di istanza di condono edilizio e non si evidenziano motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;

a.5. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

a.6. L'Amministrazione ha assegnato alla Società 10 giorni per la presentazione all'ARPAC e alla Provincia delle copie delle integrazioni consegnate in Conferenza e per la trasmissione a tutti gli Enti di una scheda riepilogativa dei valori delle emissioni relativa alla fase di verniciatura;

a.7. l'Amministrazione ha assegnato all'ARPAC ed alla Provincia 20 gg., dall'acquisizione della predetta documentazione, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società ha trasmesso a questo Settore l'integrazione richiesta, acquisita in data 27/09/2011 con prot. 723864, allegando alla stessa le ricevute di acquisizione dell'integrazione da parte della Provincia e dell'ARPAC;
- b. che l'ARPAC e la Provincia non hanno espresso i rispettivi pareri per cui si considerano acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- c. che i valori degli inquinanti previsti per le emissioni, provenienti dalla fase di falegnameria e da quella di verniciatura, rientrano nei limiti previsti dal D.Lgs. 152/16;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, lo stabilimento della Società **“MERIDIANA STARACE ARTE s.r.l.” con sede legale e operativa nel Comune di Terzigno, alla via Dei Monaci, 3, esercente l'attività di falegnameria,** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Società **“MERIDIANA STARACE ARTE s.r.l.” con sede legale e operativa nel Comune di Terzigno, alla via Dei Monaci, 3,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominate **“produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg/g” e “verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”, con l'utilizzo effettivo di 500 kg/g di semilavorati di legno e 300 gr/g di vernice pronta all'uso con un contenuto di solventi < 10%,** così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Flussi di massa g/h	Portata m ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1 al silos	Aspirazioni polveri dalle macchine ed attrezzature	polveri	<1	<2	<3000	Filtri a tessuto
E2	Cabina verniciatura	- polveri - SOV	5 1,5	28 8,4	5600	Filtri a secco+500 kg. di carboni attivi

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica, allegata all'istanza e alla relazione integrativa consegnata in sede di Conferenza dei Servizi;
- 2.2. l'altezza** dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere** le emissioni prodotte nei limiti indicati al punto 1.1;
- 2.5. le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.7. provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 7. di notificare** il presente provvedimento alla Società **“MERIDIANA STARACE ARTE s.r.l.” con sede legale e operativa nel Comune di Terzigno, alla via Dei Monaci, 3, esercente l'attività di falegnameria;**
- 8. di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Terzigno, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi